



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 145

SEDUTA DEL 11 DICEMBRE 2014

L'anno *duemilaquattordici*, il giorno undici del mese di dicembre, alle ore 12.00, presso la Sala riunioni, II piano, Palazzo Toscanelli, via Santa Cecilia n. 3, in Pisa, si è riunito il Consiglio di amministrazione nelle persone di:

- 1) Prof. Yves Mény
Presidente
- 2) Prof. Pierdomenico PERATA
 Rettore
- 3) Prof. Fabio MERUSI
Membro ex art. 21 comma 3 lett. c) dello Statuto
- 4) Prof. Piergiorgio STRATA
Membro ex art. 21 comma 3 lett. c) dello Statuto
- 5) Allievo Paolo RAMETTA
Rappresentante degli Allievi

Pres	Ass. g.	Ass.
X		
X		
X		
X		
X		

Presiede la riunione il Presidente della Scuola, prof. Yves Mény.

Esercita le funzioni di Segretario il Direttore generale della Scuola, dott. Luca Bardi.

Partecipano alla riunione per il Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Maurizio Pala, Presidente, e la dott.ssa Maria Laura Prislei, in qualità di Membro.

Assistono inoltre alla riunione la dott.ssa Giuliana Bigongiali, Responsabile dell'Area Affari Generali e il dott. Nicola Fiore della Segreteria Organi, Area Affari Generali.

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la riunione ed informa del ritiro del punto "Richiesta di costituzione spin-off VICS srl – approvazione" e del punto "Associazione Sant'Anna Milky Business Angels (SAMBA) – adempimenti".

Il Presidente propone di anticipare, al punto 2.2, la trattazione dell'argomento "Istituto TeCIP: Centro InPhoTec - adempimenti".

Il Presidente propone infine di inserire al punto "Varie ed eventuali" i seguenti argomenti:

- 6.1: Iniziativa 5 per mille – destinazione finanziamenti derivanti dalla campagna 2012
- 6.2: Iniziativa 5 per mille – destinazione residuo finanziamenti derivanti dalla campagne 2007-2010
- 6.3: Coordinamento scientifico e gestionale di progetti di ricerca
- 6.4: Dottorato Internazionale in Economia – XXXI Ciclo.

DELIBERAZIONE N. 155	SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 11 DICEMBRE 2014
ORDINE DEL GIORNO . 2	
UFFICIO/I PROPONENTE/I:	U.O. SEGRETERIA DIDATTICA ALLIEVI ORDINARI
UFFICIO/I RESPONSABILE/I DELL'ADEMPIMENTO:	U.O. SEGRETERIA DIDATTICA ALLIEVI ORDINARI
TERMINE ENTRO IL QUALE L'ADEMPIMENTO DOVRÀ CONCLUDERSI:	TERMINI DI REGOLAMENTO

2.9 Contributo didattico per allievi ordinari anno 2015 – esame proposta

Il Presidente ricorda che lo Statuto, all'art. 2 prevede, per gli Allievi ordinari, l'erogazione di un contributo didattico determinato annualmente sulla base delle risorse previste dal bilancio annuale e pluriennale .

Questo contributo pro capite, a partire dall'anno 2000 (rif. del. del Consiglio Direttivo n. 273 del 12.07.00) e fino all'esercizio finanziario 2013, è stato pari a: 774,63 euro all'anno, e veniva erogato con questa articolazione: 38,73 euro al mese e 309,87 euro quale "premio" assegnato a fine anno solare per l'adempimento degli obblighi didattici.

Nell'esercizio 2013 la spesa complessiva per il contributo didattico (mensile + premio) per gli Allievi ordinari è stata pari a 176.000 euro (su uno stanziato di 180.000 euro).

Nel budget 2014, in attuazione di una delle misure previste dal progetto di valorizzazione del merito e riduzione degli ostacoli derivanti dalle condizioni socio-economiche degli studenti, (erogazione di un rimborso, totale o parziale della spesa sostenuta dagli Allievi ordinari per il pagamento delle tasse universitarie corrisposte all'Università di immatricolazione fino al massimale di 800 Euro) il fondo previsto per l'erogazione della quota premiale del contributo (309, 87 euro annui pro-capite) è stato destinato al finanziamento di questa misura.

Il Presidente ricorda che il Consiglio, con deliberazione n. 102 del 17.07.14, ha incrementato questa quota con ulteriori 70.000 euro a valere sulle disponibilità risultanti alla voce "Risultati Gestionali degli esercizi precedenti".

La spesa complessiva finale per l'erogazione del contributo didattico e del contributo di rimborso tasse è stata pari a 235.000 euro (su uno stanziato di 251.600 euro).

Il Presidente ricorda che in occasione delle due suddette deliberazioni ha fatto presente al Consiglio la necessità di definire, per il futuro, l'entità e la policy dell'eventuale rimborso alla luce delle seguenti considerazioni:

- la mancata copertura di tale spesa su fondi esterni, ipotesi sulla quale si era basata la decisione di attivare il rimborso, comporta che l'intero onere ricade sui fondi di funzionamento della scuola;
- la finalità di valorizzazione del merito e di riduzione degli ostacoli derivanti dalle condizioni socio-economiche può essere perseguita con una diversa calibrazione dei due aspetti anche in relazione agli oneri di bilancio;

Una prima misura in tal senso è stata assunta dal Consiglio con del. n. 121 del 3 ottobre us con la quale è stato deciso di destinare una parte del risparmio realizzatosi dal rimborso delle tasse (non tutti gli aventi diritto hanno presentato la richiesta di rimborso e pertanto la spesa finale è risultata inferiore a quella stimata) all'erogazione di un contributo didattico integrativo, a scalare sulle fasce di ISEE, a favore degli allievi con coefficiente compreso tra 0 e 30.000 euro.

Per il 2015 il Presidente propone di non prevedere più una frammentazione del contributo didattico (sia sotto forma di quota premiale che di contributo per il rimborso delle tasse) ma di prevedere un contributo unico annuale, da suddividere in 4 rate trimestrali, erogate agli allievi sulla base del controllo periodico degli obblighi didattici.

Potrà essere previsto un contributo base fisso (es. i 464,76 euro, pari al contributo attualmente previsto) da erogare a tutti gli allievi. Verrebbe poi applicato un aumento progressivo su base reddituale di questo contributo base a scalare da un minimo ad un massimo di valori, calcolati in rapporto ai coefficienti ISEE (che saranno acquisiti dalle dichiarazioni presentate dagli allievi all'università per l'immatricolazione 2014.15), fino ad un valore massimo (es. 1000 euro) da assegnare al coefficiente ISEE = 0. Dovrà poi essere definito il coefficiente ISEE a cui assegnare un valore dell'integrazione = a 0 (es. ISEE = a 100.000 euro).

Nella tabella, di cui all'allegato n. 1, è stata realizzata una simulazione della ipotesi prospettata sulla base dei coefficienti ISEE noti ad oggi.

La simulazione si basa su una ipotesi di allocazione di 230.000 (sulla base di una previsione curata dalla Direzione generale e dal Servizio Statistica, in collaborazione con la Segreteria didattica AO a partire dai coefficienti ISEE rilevati per il 2013) che evidenzia la disponibilità di un consistente margine che consentirebbe di gestire ed assorbire eventuali scostamenti con impatto di maggiore costo eventualmente emergenti dalla adozione dei nuovi coefficienti ISEE o da una diversa collocazione nelle varie fasce di reddito degli allievi.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio, dopo attento esame, delibera all'unanimità di approvare la nuova modalità di erogazione del contributo didattico agli allievi ordinari per l'anno 2015 su base reddituale, secondo le modalità descritte in premessa.